



Convegno

Vivai in Italia. Progetti nel mondo

La qualità degli spazi verdi ottenuta con piante italiane

5 giugno 2015

Museo Civico di Storia Naturale
Corso Venezia, 55 - Milano

Fabio Fondatori, Emanuele Begliomini

Giorgio Tesi Group, Bottegone

Innovazione nel vivaismo: ecoefficienza, qualità e ricerca



Giorgio Tesi Group

The Future is Green

Innovazione nel vivaismo: Ecoefficienza, qualità e ricerca

FABIO FONDATORI - MARKETING MANAGER

EMANUELE BEGLIOMINI - RESPONSABILE FITOSANITARIO



18 Vivai di produzione situati a Pistoia e nelle 4 filiali

18 production nurseries situated in Pistoia and in the company's 4 branches

Esportiamo in oltre 50 paesi

We export our plants in more than 50 countries

Oltre 200 dipendenti

More than 200 employees



Production Produzione



**Oltre 1500 varietà di
piante coltivate**

Over 1500 different species of
plants breded

Oltre 2 Milioni di piante vendute ogni anno

Over 2 Mil of plants sold in a year



Giorgio Tesi Group



Branches
Filiali



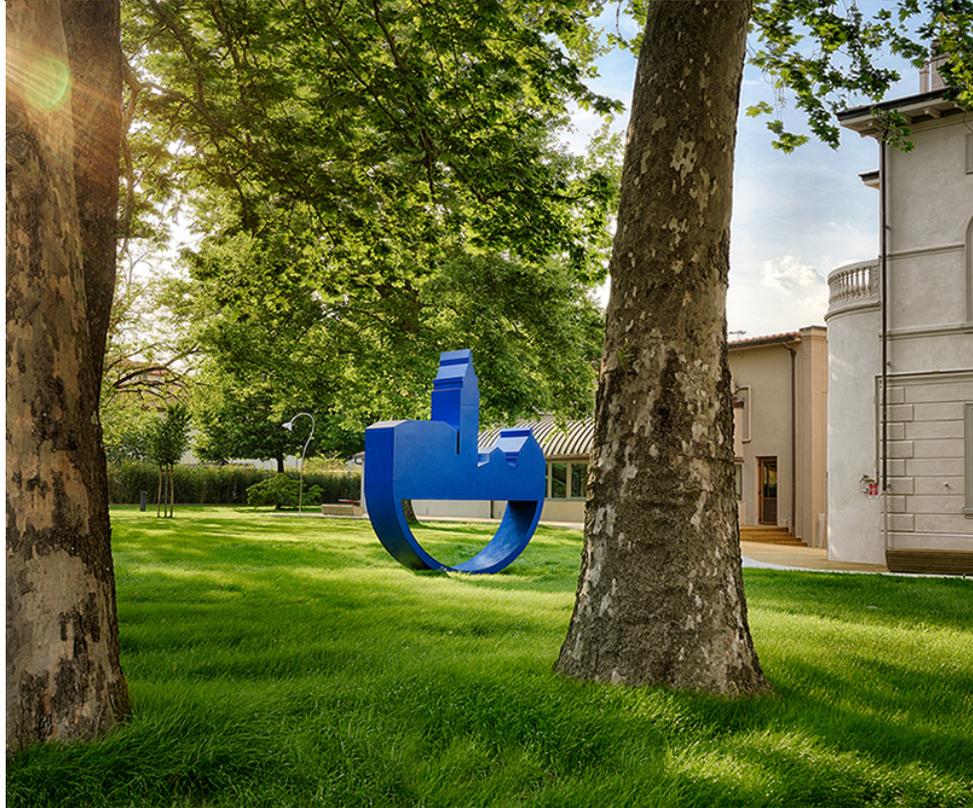


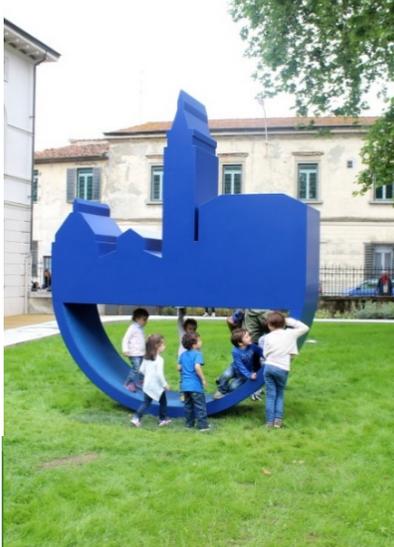
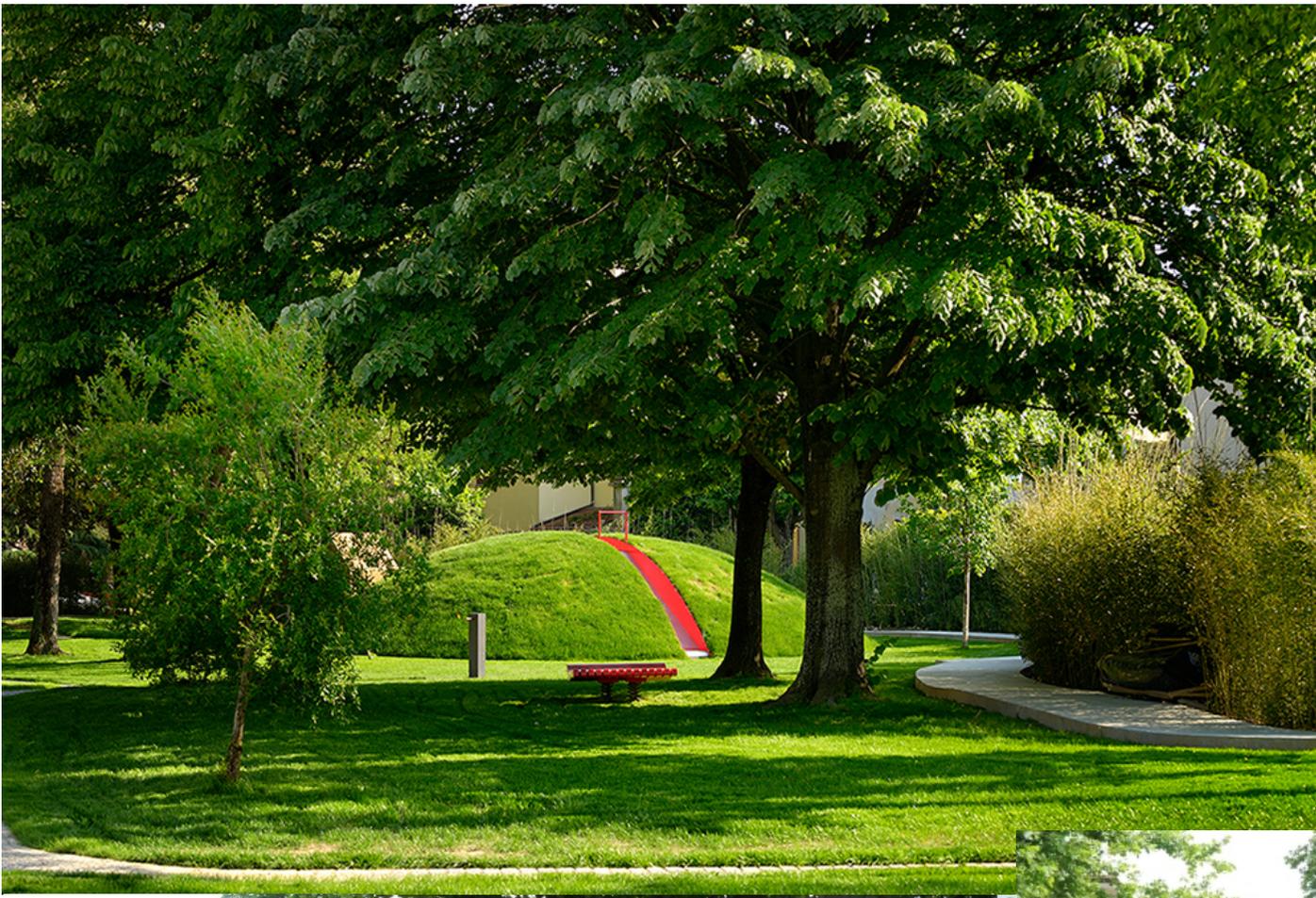
Giorgio Tesi Group

The Future is Green

Il giardino volante

Pistoia





Il giardino volante - Pistoia



Il giardino volante - Pistoia

Scheda tecnica	Il <i>Giardino Volante</i> , situato nel centro storico di Pistoia, si estende in un'area di <u>8.190 metri quadrati</u> e si sviluppa nella zona compresa tra via Trinci, il retro del supermercato che si affaccia sul viale Matteotti, via degli Armeni e il complesso della Chiesa del Carmine.
Promotori	Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Comune di Pistoia
Coordinamento	Stefania Gori
Progetto architettonico e direzione dei lavori	Arch. Lapo Ruffi e Arch. Angiola Mainolfi
Artisti e sculture gioco	Luigi Mainolfi - <i>Collina seno scivolo</i> , acciaio, terra ed erba - <i>Ziggurat maschio (espressione)</i> , peperino e gomma colata - <i>Ziggurat femina (ricerca)</i> , peperino, sabbia e palle in gomma Atelier Mendini con Andrea Balzari - <i>Pagoda</i> , ferro verniciato Gianni Ruffi <i>Tappeto Volante</i> , ferro verniciato, <i>Artelena</i> , opera composta da quattro altalene basculanti, ferro verniciato, <i>Pistoia a dondolo</i> , ferro verniciato, gomma colorata e registratore (Lorenzo Cipriani, testo e voce narrante; Spartaco Cortesi, sound designer)
Fornitore del verde	Giorgio Tesi Group

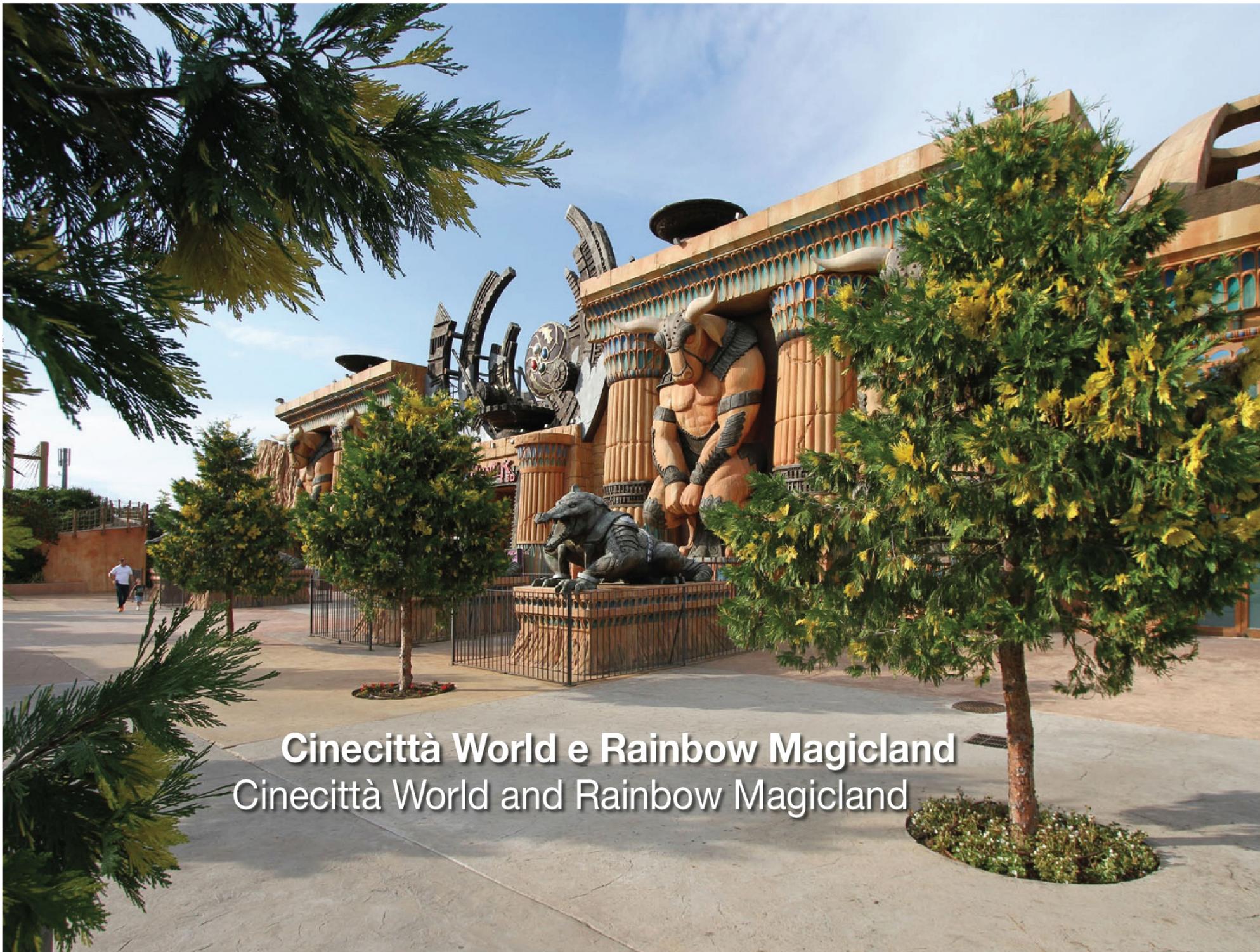


Giorgio Tesi Group

The Future is Green

Cinecitta' World

Roma



Cinecittà World e Rainbow Magicland
Cinecittà World and Rainbow Magicland



Cinecittà World - Roma



Scheda tecnica	Il più grande parco a tema in Italia di questa tipologia, che prevede un'estensione di oltre 140 ettari, giochi e attrazioni interamente dedicati alla magia del cinema.
Promotori	Cinecittà World S.p.A.
Progettisti del paesaggio	Luciano Luciani, Andrea Deserventi, Giulio Tona – HYDEA S.p.A.
Materiali vegetali	Alberature, Sempreverde e palme, Foggiate e arte topiaria, siepi, tappezzanti, bambù, erbacee perenni
N° di alberi inseriti	934
Tappeto erboso	11,000 mq
Fornitore del verde	Giorgio Tesi Group



Giorgio Tesi Group

The Future is Green

Restauro Storico Giardino Garzoni

Collodi



Storico Giardino Garzoni - Collodi



Storico Giardino Garzoni - Collodi

Scheda tecnica	Il piano di restauro del Giardino storico di Villa Garzoni, che si estende su una superficie di 4 ettari, parte da una sostanziale complessità derivata dalle pendenze, il dislivello è di circa 60 metri, e dal rigoroso mosaico geometrico del disegno settecentesco.
Promotori	Fondazione Nazionale Carlo Collodi, Storico Giardino Garzoni, Sviluppo Turistico Collodi
Progettista	Stefano Mengoli
Materiali vegetali	L'intervento ha previsto l'inserimento di numerose specie aromatiche come Salvia chamaedryoides "Argentea" dalla vivace fioritura blu, Salvia nemerosa "Caradonna" a fiori viola e i profumatissimi Thymus capitatus e Teucrium x lucidrys. Molto interessante anche la scelta di inserire una mix di varietà di rose permettendo l'osservazione di un'ampia gamma di colorazioni in fioritura: dal bianco della "Winchester Cathedral", al rosa-arancio della "Evelyn", al giallo della "Molineux". All'interno e nei pressi delle numerose vasche presenti nel giardino è possibile adesso ammirare due specie caratteristiche delle aree umide: Victoria amazonica e Gunnera manicata. Quest'ultimo progetto ha dovuto affrontare alcuni aspetti critici come la moria dei Buxus sempervirens , una specie-simbolo del Giardino, che interessava un gran numero di piante. La causa di queste perdite è la Cydalima perspectalis, meglio conosciuta come piralide del bosso, un lepidottero fitofago allo stadio larvale.
Fornitore del verde	Giorgio Tesi Group

Cosa c'è prima

1. Tecniche vivaistiche
2. Innovazione
3. Eco efficienza
4. Ricerca Varietale
5. Difesa integrata



Certificazioni

Certifications

Giorgio Tesi Group è un'azienda amica dell'ambiente. E' leader nelle certificazioni ambientali e di qualità, ha recentemente acquisito la classe A nella certificazione Mps, ed è l'unica azienda vivaistica a livello europeo ad avere la certificazione Emas, un attestato di grande importanza perché certifica la virtuosità dell'azienda in termini di qualità e rispetto dell'ambiente.



SISTEMA DI CERTIFICAZIONE
DI QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2008

QUALITY MANAGEMENT
CERTIFICATION SYSTEM
UNI EN ISO 9001:2008



EMAS
IT-001442



SISTEMA DI CERTIFICAZIONE
AMBIENTALE UNI EN ISO 14001:2004

ENVIRONMENTAL MANAGEMENT
CERTIFICATION SYSTEM
UNI EN ISO 14001:2004

The Giorgio Tesi Group is an eco-friendly company. It is the leader in quality and environmental certifications and it has also recently acquired Class A MPS certification. It is the only European nursery company to have EMAS certification, a very important certification which attests to the virtuosity of the company in terms of quality and respect for the environment.

Le certificazioni di eco-efficienza

Si tratta di veri e propri protocolli da seguire nelle varie fasi lavorative, così da stimolare l'organizzazione aziendale verso un controllo mirato del ciclo produttivo.

Tutto iniziò con l'adozione della **ISO 9000**, poi con la **MPS** ("Milieu Programma Sierteelt", ovvero: programma ambientale per la coltivazione di piante ornamentali), che, per esempio, impone limiti forti al quantitativo di sostanze attive utilizzabili nell'arco dell'anno.

Il massimo dei riconoscimenti si è avuto con l'adozione della certificazione **EMAS** (Eco-Management and Audit Scheme).



Le certificazioni di eco-efficienza

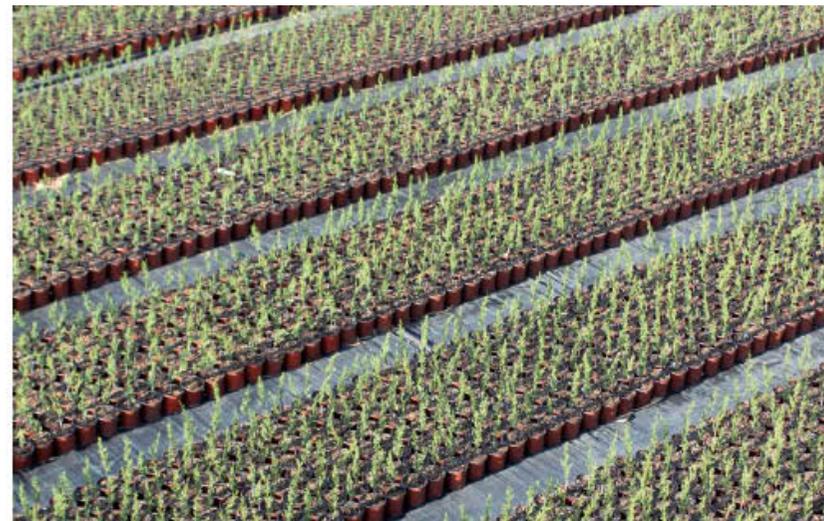
Ogni anno viene prodotta una dichiarazione ambientale, liberamente consultabile on-line sul sito dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), con **impegni in termini ottimizzazione nel consumo di risorse rinnovabili** (energia elettrica, gasolio, acqua, metano) e di riduzione dell'utilizzo di agrofarmaci e fertilizzanti la cui attuazione viene periodicamente controllata da un ente terzo che rilascia o meno le certificazioni ambientali.

Alla base c'è l'intenzione aziendale di migliorarsi per sensibilità propria.





Consiglio
Nazionale
delle Ricerche



Research
Ricerca

Collaborazione permanente con l'Istituto per la Protezione delle Piante del CNR per la salvaguardia del cipresso e dell'olmo, attraverso progetti di ricerca di nuove varietà clonate e brevettate geneticamente. Esclusiva a livello mondiale per la commercializzazione di varietà di cipresso resistenti al cancro corticale e ipoallergenici.

Permanent partnership with the CNR's Plant Protection Institute to safeguard the cypress and the elm tree, through research into new genetically cloned and patented varieties.

World exclusive distribution of varieties of cypress resistant to cortical cancer and hypoallergenic.

Da Roselle i cipressi che hanno salvato il viale di Bolgheri

Prodotti al Terzo i cloni immuni al fungo che uccide le piante. E ora se ne studiano altri con un polline che non dà allergie

di Alfredo Faetti

► GROSSETO

È arrivato il secolo scorso dalla California e nel corso degli anni ha fatto una vera e propria strage. Un cancro, che ha contaminato uno degli alberi maggiormente rappresentativi della Toscana: il cipresso. Ma nello storico vivaio del Terzo, a Roselle, dai ricercatori hanno trovato il



» Il Giorgio Tesi Group di Pistoia che ha rilevato il vivaio ha deciso di riprendere la sperimentazione con il Cnr. E adesso stanno arrivando i primi importanti risultati

rienza» spiega Fabrizio Tesi, ad dell'azienda. «Ne siamo ben contenti» dice. E ha ragione. I risultati infatti non sono mancati. Ad esempio, i cloni sono stati utilizzati per risanare il viale di Bolgheri, dove il buon vino si è sempre gustato all'ombra dei cipressi, prima che l'epidemia li distruggesse. Un successo, che ha fatto conoscere il lavoro del duo Cnr-Tesi group in tutto il mondo. «I nostri clienti arrivano da tutto il Mediterraneo, dove il cipresso è la pianta tipica - spiega Tesi - Ma anche nel nord Europa». Clienti privati soprattutto.

Ma la ricerca va avanti, forte dei traguardi tagliati fino ad oggi. Sempre lì, nel vivaio del Ter-

13/08/2012

Il Tirreno - Ed. Nazionale
 (colloquio 00832; 91444; 100204)

Pes

Ecco il super cipresso, resisterà alle malattie

Da Pistoia una soluzione al cancro della corteccia, che ha ucciso molti alberi-simboli della Toscana

di Alessio Traversi

Da secoli puntellano il panorama toscano, dalle crete senesi alle colline livornesi, e si stagliano in lunghi filari tra boschi, piane e pendii, considerati simboli senza parer di immortalità. Eppure anche i cipressi si ammaliano, soffrono e muoiono. Dal oltre sessant'anni li perseguita un male letale, il cancro corticale, causato da un fungo patogeno. Una malattia che si trasmette di pianta in pianta e che negli ultimi decenni ha causato epidemie anche nell'area mediterranea, senza risparmiare i cipressi più famosi, incastonati nel lungo rettilineo di Bolgheri. Cipressi che se potessero di nuovo "alzare le mani al cielo" e "riconoscere" un poeta, come nei versi a loro dedicati da Giosuè Carducci in "Davanti San Guido", probabilmente, oltre a cantare "i cori / che varano eterni tra la terra e il cielo", racconterebbero anche del male che cresce dentro di loro, fino a ucciderli.

Ma se non c'è più stato un poeta in grado di donare tanta celebrità a questi alberi, c'è invece chi quotidianamente lit-

Roberto Danti, responsabile della ricerca per il Cnr, spiega la procedura per ottenerli: «Cioè che in questo ambito chiamiamo clonazione è semplicemente la riproduzione di nuove piante tramite innesti sulla pianta a partire da una pianta sana. Si prende un rametto e si innesta su una piantina da seme, così che, per propagazione, da

una pianta sana si riesce ad ottenere molte altre tutte uguali. A quel punto si valuta la resistenza alla malattia. Selezionare varietà resistenti di cipresso significa non limitarsi ai classici interventi di prevenzione chimica e di bonifica, che prevedono l'abbattimento o la potatura.

E così che nascono i nuovi ci-

pressi. Alcuni sono stati già piantati proprio sul viale di Bolgheri per sostituire alberi malati. In tutto ciò rientra ovviamente anche la funzione commerciale del cipresso, utilizza-

portanti». E che utilizza, potremmo dire, gli strumenti più avanzati della botanica per preservare una delle nostre culture più arcaiche, giunta fino a noi dai giardini pensili della Mesopotamia e della Persia.

REPRODUZIONE SPERIMENTALE



La nostra azienda ha ottenuto l'esclusiva mondiale per la commercializzazione delle 5 varietà di cipresso resistenti al cancro corticale. Frutto della collaborazione con il CNR e l'IPP.

Our company has obtained an agreement for the exclusive distribution of the five varieties of cypress resistant to cypress cortical cancer. That is the result of the collaboration with the National Research Council (CNR) and the Institute for the Protection of the Plants (IPP).



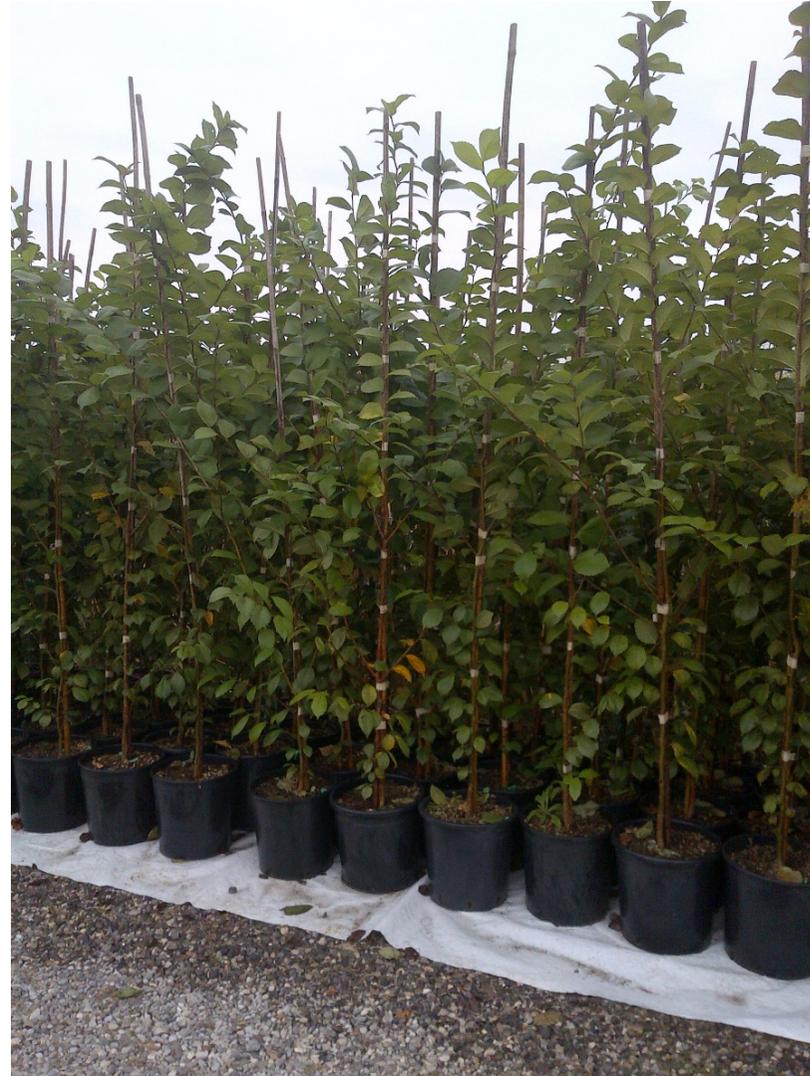
**Giorgio Tesi
Group**

The Future is Green

Ricerca varietale - OLMO

Dal 2010 la nostra azienda ha intrapreso un percorso di collaborazione con l'istituto IPP-CNR finalizzato alla salvaguarda dell'**OLMO** dalla Grafiosi.

Anni di osservazione e di studi hanno permesso di selezionare e brevettare cloni resistenti alla grafiosi: 'San Zanobi', 'Plinio', 'Arno', 'Fiorente' e 'Morfeo'.



Ricerca varietale - OLMO

Nella nostra filiale di Piadena siamo partiti con la coltivazione del clone “Morfeo”, ad oggi in contenitore e dal prossimo anno passeremo a dimora in terreno.

La pianura padana è un'area particolarmente adatta alla coltivazione dell'olmo; fino a mezzo secolo fa, era una campagna alberata in cui l'olmo era di gran lunga la specie più rappresentata.



Ricerca e sviluppo varietale

Varieties Research and Development

Da alcuni anni sono in corso programmi di miglioramento varietale allo scopo di ottenere nuove selezioni di piante con caratteristiche ornamentali e paesaggistiche di pregio. Dopo un lungo lavoro selettivo e di coltivazione sono state ottenute e pronte alla consegna quattro varietà di *Ginkgo biloba* veramente interessanti per il loro portamento: due a forma fastigiato-colonnare e una a forma globosa

*For some years, Giorgio Tesi Group has been carrying out variety improvements programmes aimed at obtaining new selections of plants with special ornamental and landscape features. After a long work of selection and cultivation, four very interesting varieties of *Ginkgo biloba* have been obtained and are ready to be delivered. Two fastigiato-columnar shaped, and a globular one.*



Ginkgo biloba 'Fastigiata Feronia'



Ginkgo biloba 'Fastigiata Selvans'



Ginkgo biloba 'Globosa Tina'



Ginkgo biloba 'Colonnare Maris'

Nuovi brevetti

Nel 2015 un'altra importante novità è legata alle **ROSE**.

Storica collaborazione commerciale e nella ricerca con Rose Barni.

Dal 2015, collaborazione con i più importanti **costitutori e ibridatori** di livello internazionale e poter così offrire nuovi brevetti.



Nuovi Brevetti

Georges DELBARD, azienda storica che festeggia quest'anno gli 80 anni di attività, le cui rose sono note nel mondo per le corolle screziate e multicolore, fra le quali le famose “rose degli Impressionisti”;

KORDES leader nella creazione di nuove varietà adatte per la coltivazione di rose da giardino;

MEILLAND l'ibridatore più vecchio a livello europeo che vanta nella propria produzione alcune delle varietà più note al mondo fra cui la Rosa Pierre De Ronsard®;

ROSEN TANTAU uno dei primari Ibridatori di rose a livello mondiale in possesso di materiale genetico da più di 100 anni, le linee più famose sono quelle delle “rose Nostalgiche”, “Starlet® Rosen”, “Cityflor® Rosen”.

Ogni rosa prodotta dagli ibridatori è accompagnata da una etichetta di autenticità a garanzia dell'originalità della varietà, rilasciati esclusivamente



Metodi di difesa – diagnosi precoce

Nella filiera produttiva vivaistica, la **diagnosi precoce** di un micro organismo patogeno è di fondamentale importanza perché, abbinata ai metodi di lotta mirati, permette di **contrastare un patogeno prima che riesca causare danni significativi**, riducendo così la sua possibile diffusione verso altre piante in vivaio, ma anche verso gli ecosistemi naturali.

Tali diagnosi, oggi, può essere ottenuta attraverso una tecnica detta **Loop Mediated Isothermal Amplification (LAMP)**, che impiega uno strumento di piccole dimensioni, portatile e utilizzabile all'aperto capace di dare risultati immediati (dopo mezz'ora) sulla presenza di *organismi viventi quali funghi, batteri e altri*



Diagnosi precoce

La **Giorgio Tesi Group** e il **CNR-IPP di Sesto Fiorentino** nell'ambito della collaborazione esistente da anni hanno realizzato un nuovo progetto che prevedeva l'acquisto di un esemplare di questo macchinario per la diagnosi molecolare delle malattie. Attualmente la verifica si svolge sulla *Phytophthora ramorum*, fungo che preoccupa non poco molte nazioni, ma visto l'emergere del problema *Xylella fastidiosa*, la tecnica potrebbe essere adattata alla diagnosi di questo batterio

Per un anno i test saranno svolti su tutte le piante in entrata e in uscita della Giorgio Tesi Group e ciò consentirà all'azienda di garantire la piena salute, con una diagnosi preventiva, di tutte le piante immesse in commercio.

